

Repetto si schiera con Terzolo per il salvataggio di Auxilium Da Moncalieri arrivano tre ragazzi per allenarsi con la squadra



Il primo passo ufficiale, lunedì, era coinciso con la presentazione del progetto «Una Mole di Basket». In quell'occasione Giovanni Paolo Terzolo è sceso in campo come primo referente della cordata che intende rilevare l'eredità di Antonio Forni, cioè l' Auxilium. Ieri è arrivata la conferma da parte di Guido Repetto, socio di Terzolo nel progetto Novipiù Campus Piemonte, appassionato di basket oltre che ad del gruppo dolciario Elah, Dufour, Novi e di Baratti & Milano. La società di Moncalieri ha ufficializzato l'adesione alla cordata per Torino e «all'aumento del capitale sociale di Auxilium» e che quindi «provvederà a sottoscrivere le quote». In che misura? «Lo vedremo tra pochi giorni — dice lo stesso Terzolo — quando avremo un riscontro dalla raccolta avviata per il milione di euro necessario a far fronte alle scadenze più urgenti». Il fatto che sia stato Novipiù Campus a scendere in campo e non Repetto ha un valore simbolico. «Le realtà del

basket torinese sono più importanti dei singoli personaggi, vogliamo testimoniare così la partecipazione del territorio al progetto», chiarisce il fondatore di Pms. Ieri poi sono scesi realmente in campo anche alcuni tra i migliori giovani dell'Under 18 d'eccellenza con base a Moncalieri. Nel senso che si sono allenati in palestra assieme alla Fiat proprio nel giorno in cui Peppe Poeta è rimasto fermo per una contusione, mentre Darrington Hobson e Mam Jaiteh hanno evidenziato problemi (non gravi) alle ginocchia. Un apporto fondamentale quello di Nicolò Ianuale, Andrej Jakimovski e Amedeo Tiberti sulla strada della preparazione alla partita di domenica al PalaVela (ore 12) contro Varese. E non solo. «È stata una precisa richiesta di Paolo Galbiati che abbiamo subito accolto, la cosa migliore e più logica da fare», ha spiegato Massimo Feira riconoscendo che in questo modo è stata colmata una lacuna di questi anni. Il comunicato targato Novipiù e l'allenamento dei tre talenti del Campus con i gialloblù sono due segnali tangibili che qualcosa si muove per il basket torinese. «Sono molto contento», ammette Feira. «Le premesse ci sono tutte», aggiunge Terzolo. Ma la scadenza di lunedì è ineludibile. Con il contributo degli azionisti che si aggiungeranno a partire dalla quota minima di 10 mila euro e del notaio Antoni Forni.

Luca Borioni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

